



OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI MUSEALI PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO PER IL MINISTERO PER I BENI E PER LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO– ID 2031

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it

CHIARIMENTI IV TRANCHE

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari/supplementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016. Ne consegue che non è stato riprodotto – e pertanto non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

216) Domanda

Con riferimento al punto 23.2 del disciplinare di gara (garanzia definitiva), relativamente al lotto 2, preghiamo di confermare che "l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale in favore del Mibact - Parco Archeologico del Colosseo" risultante dalla somma di royalties e canone fisso da versare nei 5 anni di concessione sulla base di quanto previsto nell'offerta economica e nel PEF dell'aggiudicatario e non, come indicato al paragrafo successivo "dalla somma degli incassi dalla vendita dei prodotti dei bookshop (stimati nel PEF dell'Aggiudicatario) per l'intera durata della concessione"

Risposta

Non si conferma. Si ribadisce quanto indicato al paragrafo 23.2 del Disciplinare di gara al quale si rimanda integralmente, ovvero che *"l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale in favore del Mibact - Parco Archeologico del Colosseo"* dove per importo contrattuale si intende il valore della concessione; il valore della concessione per il **lotto 2** è dato dalla somma degli incassi dalla vendita dei prodotti dei bookshop (stimati nel PEF dell'Aggiudicatario) per l'intera durata della concessione.

Si sottolinea che, al fine di favorire gli operatori economici, sempre al paragrafo 23.2 del Disciplinare di gara è consentita la facoltà per il Concessionario *"di presentare una garanzia definitiva di durata pari a 3 anni decorrente dalla stipula del contratto e una successiva garanzia di durata biennale (per una durata complessiva pari a 5 anni), con obbligo di rinnovo da richiedere, da parte del Concessionario medesimo, almeno 60 giorni prima della relativa scadenza, pena l'escussione della garanzia, la risoluzione della concessione e la possibilità di aggiudicare la concessione al concorrente che segue nella graduatoria, così come previsto all'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016. Il valore delle predette garanzie deve essere pari al valore complessivo della garanzia quinquennale rapportato al periodo di riferimento (3 anni per la prima, 2 per la seconda)."*

217) Domanda

Con riferimento ai luoghi di svolgimento del servizio indicati al punto 6 del capitolato di gara lotto 2 e in particolare ai due locali situati nel Colosseo, e a quanto specificato al punto 9.1 in merito ai tempi di avvio del servizio e al punto 11.1 in merito alla fase preliminare, considerando che in sede di sopralluogo è emersa la natura prefabbricata dei locali in questione, preghiamo di confermare che il concessionario uscente libererà i locali dei soli elementi di arredo amovibili lasciando nella disponibilità del nuovo concessionario, pareti, vetrate, impianti e ogni altro elemento strutturale ivi presente. preghiamo in tal senso di trasmettere ogni elaborato esecutivo di progetto utile a definire la separazione tra elementi nella disponibilità del concessionario entrante ed elementi che saranno rimossi a onere del concessionario uscente.

Risposta

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la Concessione dei servizi museali presso il Parco Archeologico del Colosseo per il Ministero per i beni e per le attività culturali e per il Turismo– ID 2031



Si conferma che il concessionario uscente libererà i locali dei soli elementi di arredo amovibili lasciando nella disponibilità del nuovo concessionario, pareti, vetrate, impianti e ogni altro elemento strutturale ivi presente. Non sono disponibili gli elaborati richiesti.

218) Domanda

Con riferimento al punto 23.2 del disciplinare di gara (garanzia definitiva), preghiamo di specificare meglio il metodo di calcolo dell'indicatore (I) relativamente al lotto 2. Considerando infatti come riferimento l'importo da garantire a base d'asta "pari al 10% dell'importo contrattuale in favore del Mibact - Parco Archeologico del Colosseo", ovvero in base al PEF allegato euro 342.110,01, se si applica la formula indicata in disciplinare ad un rialzo anche solo di 5 punti percentuali di royalties e di 40.000 euro di canone, a fronte di un rialzo medio ponderato del 47,95%, si otterrebbe un incremento dell'importo da garantire del 874% pari a 3.332.792,14 euro. Il metodo di calcolo riportato comporterebbe di conseguenza forti limitazioni sia nella libertà di formulazione dell'offerta economica (vincolando, a danno dell'amministrazione concedente, il rialzo al costo del premio assicurativo) sia nella partecipazione stessa alla gara da parte di concorrenti meno patrimonializzati (a prescindere dalla soddisfazione dei requisiti di fatturato specifico di cui al punto 7.2 che nulla hanno a che vedere con la solidità patrimoniale del concorrente). Tali limitazioni valgono a maggior ragione qualora la risposta al quesito sopra riportato dovesse ribadire che l'importo da garantire è dato "dalla somma degli incassi dalla vendita dei prodotti dei bookshop (stimati nel PEF dell'Aggiudicatario) per l'intera durata della concessione" nel qual caso, un rialzo analogo comporterebbe un importo da garantire pari a euro 18.923.159,75 (diciotto milioni novecentoventitremila centocinquantanove euro virgola settantacinque). Chiediamo pertanto di verificare la correttezza di tale formula ed eventualmente rettificarla anche sulla base di quanto già riportato in altre procedure di gara bandite da consip per servizi analoghi (cfr. gara per l'affidamento in concessione dei servizi di caffetteria e piccola ristorazione presso il museo archeologico nazionale di napoli id 2001), considerando, per il calcolo della garanzia definitiva, non già il rialzo percentuale sulle royalties a base d'asta ma la differenza in termini di punti percentuali tra l'offerta del concorrente e la base d'asta (es. 15% -10% = 5%) e di confermare la formula seguente: $I = (3/20 \cdot (Ci - Cbase) / Cbase) + (17/20 \cdot (Ri - Rbase))$

Risposta

Posto che dal quesito non risulta chiaro come l'operatore economico sia arrivato alla definizione dei valori della garanzia sopra esemplificati si chiarisce quanto segue.

Al paragrafo 23.2 del Disciplinare di gara, si prescrive che "Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale in favore del Mibact - Parco Archeologico del Colosseo" dove per importo contrattuale si intende il valore della concessione; il valore della concessione per il lotto 2 è dato dalla somma degli incassi dalla vendita dei prodotti dei bookshop (stimati nel PEF dell'Aggiudicatario) per l'intera durata della concessione (si veda a tal proposito anche la risposta al quesito n° 215).

Per chiarire la metodologia per il calcolo della cauzione si ripropone l'esempio fatto dall'operatore economico:

Poniamo che il valore della concessione aggiudicato (somma degli incassi dalla vendita dei prodotti dei bookshop (stimati nel PEF dell'Aggiudicatario) per l'intera durata della concessione) sia di € 28.711.001,00 e che i rialzi sulle basi d'asta siano i seguenti:

Voce di offerta economica	Valore a base d'asta	Valore offerto
C	110.000€	150.000€
R	10%	15%

Il valore dell'Indicatore (I) del Lotto 2 risulta essere pari a:



$$I(\text{lotto 2}) = \frac{3}{20} \times \left(\frac{150.000 - 110.000}{110.000} \right) + \frac{17}{20} \times \left(\frac{15\% - 10\%}{10\%} \right) = 47.95\%$$

$$I(\text{lotto 2}) = \frac{3}{20} \times \left(\frac{150.000 - 110.000}{110.000} \right) + \frac{17}{20} \times \left(\frac{15\% - 10\%}{10\%} \right) = 47.95\%$$

Il valore della garanzia definitiva sarà quindi pari a:

	I	Razionali di calcolo		Valore in €
Valore base della garanzia definitiva	10%	10% del valore totale della Concessione	28.711.001 € x 10%	2.871.100,1 €
Valore della garanzia definitiva per 10% ≤ I ≤ 20%	10%	1% per ogni punto eccedente il 10% fino al 20%	28.711.001 € x 1% x 10%	2.871.100,1 €
Valore della garanzia definitiva per I > 20%	27,95%	2% per ogni punto eccedente il 20%	28.711.001 € x 2% x 27,95%	16.052.059,65 €
Valore totale della garanzia definitiva lotto 2				21.794.259,85 €

Si veda, inoltre, la risposta alla domanda n. 216.

219) Domanda

Si chiede conferma che, in caso di partecipazione in R.T.I., i requisiti di partecipazione relativi alle attività secondarie di cui al punto 7.2, lett. b) e b1) del disciplinare debbano essere soddisfatti complessivamente dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso (ancorché in misura maggioritaria dalla mandataria), senza, pertanto, obbligo ogni mandante di soddisfarne almeno parte (come invece previsto nel caso del requisito di cui al punto 7.3, lett. c) del disciplinare).

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 100 pubblicata il 03/02/2020 (chiarimenti III tranche).

220) Domanda

Buongiorno, relativamente al Lotto 1, e' possibile essere scelti e citati come fornitori dei dispositivi di audio/videoguide e radioguide da piu di un raggruppamento? Grazie, un cordiale saluto

Risposta

Si conferma.

221) Domanda

buongiorno, in qualita di semplice fornitore, possiamo svolgere il sopralluogo automaticamente? grazie

Risposta

Si conferma.

222) Domanda

Essendo societa straniera e non avendo indirizzo pec, possiamo inviare qualsiasi comunicazione ufficiale tramite i nostri consulenti italiani quali commercialista o avvocato? grazie

Risposta

Si conferma.

223) Domanda

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la Concessione dei servizi museali presso il Parco Archeologico del Colosseo per il Ministero per i beni e per le attività culturali e per il Turismo– ID 2031



È possibile utilizzare mezzi elettrici all'interno del Parco per la movimentazione di materiali (es. videoguide e radioguide)? in caso positivo con quali limitazioni o indicazioni specifiche?

Risposta

Durante l'orario di apertura al pubblico non è possibile muoversi all'interno dell'area archeologica con mezzi di alcun tipo. Può invece essere concesso l'uso di piccoli mezzi elettrici (tipo golf car) prima e dopo l'orario di chiusura al pubblico, secondo modalità e percorsi appositamente concordati con l'Amministrazione.

224) Domanda

punto 9.3.3 AUDIO/VIDEOGUIDE E RADIOGUIDE

Si conferma la disponibilità del locale, collocato in prossimità dell'Arco di Tito all'incrocio fra via Nova e clivo Palatino per la distribuzione e restituzione di videoguide e radioguide?



**Attuale locale distribuzione/riconsegna
audioguide Arco di Tito**

Risposta

Si conferma la disponibilità del locale. L'Amministrazione potrebbe comunque sostituire la garitta esistente con un locale più idoneo.

225) Domanda

Per le attività di distribuzione/restituzione audioguide/radioguide, possono essere utilizzate strutture già esistenti preesistenti nelle aree di ingresso/uscita: "Arco di Tito", la Piccola Massenzio?(vedere allegati)



Struttura esistente presso La Piccola



Struttura esistente presso uscita
Massenzio



Struttura esistente presso Arco di Tito

Risposta

Le strutture indicate **non potranno** essere utilizzate dal Concessionario.

226) Domanda

punto 9.3.3 AUDIO/VIDEOGUIDE E RADIOGUIDE

Si conferma che le eventuali cuffie in dotazione su tutti i dispositivi, ovvero audiovideoguide e radioguide dovranno essere ESCLUSIVAMENTE della tipologia usa e getta o vi può essere una diversificazione a seconda del tipo di offerta al pubblico?

Risposta

Le eventuali cuffie in dotazione per i dispositivi di audio/video guida e radioguida dovranno tutte essere della tipologia usa e getta.

227) Domanda

punto 9.3.3 AUDIO/VIDEOGUIDE E RADIOGUIDE

Si richiedono dati storici con statistiche noleggi e apparecchi distribuiti per punto di vendita/consegna

Risposta

L'Amministrazione non dispone dei dati storici distinti per punto vendita/consegna, ma solo di quelli relativi ai Siti del Parco già pubblicati all'allegato 1 al Capitolato Tecnico – Lotto 1.

228) Domanda

punto 9.3.3 AUDIO/VIDEOGUIDE E RADIOGUIDE

Si richiedono dati storici relativi agli apparecchi smarriti con statistiche su smarrimenti suddivisi per sito (Colosseo/Palatino)

Risposta

L'Amministrazione non dispone di informazioni ulteriori rispetto a quanto già fornito nella documentazione di gara e nelle risposte ai chiarimenti.

229) Domanda

con riferimento al punto 9.1 del capitolato di gara relativo al servizio di libreria e, nello specifico, al servizio di vendita online, chiediamo di conoscere il fatturato della pagina web attualmente esistente, relativo al triennio 2017/2019 e suddiviso, se possibile, in vendita di libri e vendita di merchandising.

Risposta

L'Amministrazione non dispone di informazioni ulteriori rispetto a quanto già fornito nella documentazione di gara e



nelle risposte ai chiarimenti.

230) Domanda

con riferimento al punto 9.2.1 del capitolato di gara relativo al servizio di produzione di prodotti editoriali e alle indicazioni sull'utilizzo dei logo istituzionali, si chiede di specificare se è obbligatorio l'inserimento del logo del ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo anche sulle copertine delle pubblicazioni edite e se, in caso affermativo, lo stesso possa essere riportato in quarta di copertina.

Risposta

Si ribadisce quanto indicato al paragrafo 9.2.1 del Capitolato Tecnico – Lotto 2:

“L'Amministrazione mantiene il copyright e la linea editoriale per tutte le pubblicazioni edite che dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- © Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Parco Archeologico del Colosseo;
- Logo del Parco (Allegato 5) e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;
- sul frontespizio di ogni pubblicazione, la dizione “Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Parco Archeologico del Colosseo”, oltre al Logo del Parco (Allegato 5) e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Il logo del Concessionario potrà apparire sulla copertina delle pubblicazioni edite, purché di dimensioni non superiori al 75% di quelle del logo del Parco.”

Per quanto concerne l'inserimento e la collocazione di dettaglio del logo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo anche sulle copertine delle pubblicazioni inserite nel piano editoriale, tale aspetto sarà valutato caso per caso con l'Amministrazione.

231) Domanda

Buongiorno, per la redazione dell'offerta tecnica relativa ai servizi richiesti per il lotto 2, si chiede di poter ricevere i seguenti documenti :- San Gregorio piante e alzati (prospetti) del punto vendita;- alzati (prospetti), disegni e/o sezioni dei bookshop per primo e secondo ordine del Colosseo e Largo Salara Vecchiagrazie

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n° 9 e relativi allegati pubblicati il 03/02/2020 (chiarimenti III tranche).

232) Domanda

In riferimento alla garanzia definitiva e a quanto indicato nell'art. 23.2 del disciplinare di gara siamo con la presente a richiedere i seguenti chiarimenti:

- a) Si chiede se l'importo contrattuale, su cui calcolare il valore da garantire, sia da intendersi come il valore della Concessione (€ 564.247.307,00) ovvero come il valore della Produzione (€ 110.309.330,00).
Nel caso in cui il valore su cui calcolare la somma da garantire sia il valore della Concessione (€ 564.247.307,00), le più importanti compagnie assicurative specializzate nel ramo cauzioni hanno espresso parere negativo al rilascio della garanzia in quanto l'importo da garantire per la fidejussione definitiva (il 10% è pari a € 56.424.730,00) non è in equilibrio con l'ammontare delle effettive obbligazioni assunte dal Beneficiario; infatti l'importo della cauzione definitiva risulterebbe spropositato perché tiene conto delle somme incassate (di spettanza del Ministero competente) che resteranno nella disponibilità del Concessionario solo due giorni (rif. Par. 11.1 Capitolato di gara).
- b) Si chiede conferma che il valore quinquennale da garantire sia divisibile in due polizze, la prima con un importo pari ai 3/5 del valore complessivo e la seconda con un importo pari ai 2/5 del valore complessivo. A puro titolo di esempio nell'ipotesi di cui si chiede conferma se il valore da garantire fosse pari a 100 la prima polizza avrebbe un valore triennale pari a 60 e la seconda pari a 40.

Risposta

- a) Si ribadisce che per importo contrattuale si intende il valore della concessione, ovvero:
 - Per il **lotto 1** la somma degli incassi stimati dalla vendita dei biglietti (il cui ammontare è indicato al par. 5 dell'Appendice 1 Capitolato Tecnico_ Lotto 1) e dagli incassi dei servizi di assistenza alla visita



(stimati nel PEF dell'Aggiudicatario) per l'intera durata della concessione.

- Per il **lotto 2** la somma degli incassi dalla vendita dei prodotti dei bookshop (stimati nel PEF dell'Aggiudicatario) per l'intera durata della concessione.

L'importo della cauzione, così calcolato, tiene conto dell'orientamento espresso dall'Adunanza Plenaria n. 19/2013 con riguardo alle concessioni di servizi di biglietteria e altri servizi aggiuntivi in base al quale: *“quando l'Amministrazione si determina per il sistema della gestione indiretta tramite concessione (...) persegue l'interesse pubblico mediante una operazione di cui è componente essenziale il profilo finanziario, in modo da non rinunciare a quei proventi che avrebbe acquisito nel sistema della gestione diretta. Non risulta irragionevole, dunque, che le garanzie, richieste al concessionario, siano commisurate, a norma dell'art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, sull'intero valore del rapporto, affinché sia assicurata la copertura del rischio di mancata formalizzazione dell'accordo (come di successiva non corretta gestione del servizio): una copertura che non può non comprendere gli introiti ricavati dalla vendita dei biglietti.”*

- b) Si conferma.

233) Domanda

In riferimento al c.d. “personale di accompagnamento” (art. 9.3.2.2 del capitolato) siamo con la presente a richiedere i seguenti chiarimenti:

- Il suddetto servizio reso a favore di gruppi guidati da operatori privati diversi dal Concessionario è da intendersi a titolo oneroso per l'operatore privato che quindi dovrà sostenerne il relativo costo?
- Negli scorsi anni quanti gruppi hanno usufruito del suddetto servizio di accompagnamento e, qualora il servizio sia pagato dall'operatore privato, qual è il prezzo applicato dall'attuale concessionario?

Risposta

Si chiarisce che il servizio di accompagnamento dei visitatori singoli o gruppi con guida privata nelle aree speciali di cui al paragrafo 9.3.2.2 del Capitolato Tecnico del Lotto 1 attraverso la predisposizione del c.d. “personale di accompagnamento”, dovrà essere fornito dal Concessionario a titolo gratuito. Di tali attività si è infatti tenuto conto nei costi del Piano Economico e Finanziario di massima pubblicato di cui all'allegato n° 3 al Capitolato Tecnico - Lotto 1 alla voce “infopoint e accoglienza (incluso Kinderheim e accompagnamento)”.

Nella concessione attuale il servizio viene erogato a titolo gratuito.

L'Amministrazione non dispone delle informazioni circa il numero dei gruppi che hanno usufruito del suddetto servizio di accompagnamento.

234) Domanda

Si chiede di confermare che, in linea con quanto stabilito dall'art. 89, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, è ammesso il ricorso al c.d. “avalimento interno” tra imprese aderenti al medesimo raggruppamento temporaneo concorrente e che, di conseguenza, i requisiti di cui agli artt. 7.2 e 7.3 del disciplinare di gara possano essere oggetto di “prestito”, tramite avalimento, dalla mandante in favore della designata mandataria, al fine di consentire a quest'ultima di integrare il possesso dei citati requisiti in misura maggioritaria. A titolo esemplificativo, si chiede quindi di confermare che il requisito di cui all'art. 7.3-c) possa essere soddisfatto dalla designata mandataria mediante avalimento con l'impresa mandante, la quale, essendo in possesso del citato requisito, lo metterebbe dunque a disposizione della mandataria.

Risposta

L'avalimento infragruppo o interno è possibile a condizione e nella misura in cui non si alteri quanto previsto al par. 7.4 del Disciplinare secondo cui il requisito di cui al punto 7.3 lett. c) deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

235) Domanda

In riferimento all'art. 9.2.5 del Capitolato tecnico, al fine di centrare gli obiettivi di comunicazione e target di riferimento, si chiede un chiarimento relativamente al messaggio principale che la campagna pubblicitaria deve



diffondere. In particolare si chiede se lo scopo primario della campagna pubblicitaria debba essere quello di promuovere il brand Parco Archeologico Colosseo sia a livello nazionale che estero e solo in maniera secondaria comunicare le 10 attività enunciate nel Capitolato. Oppure se le 10 attività /eventi devono avere maggiore visibilità rispetto al Brand, considerato che il Parco ha già un flusso di visitatori sufficiente rispetto alla capienza e dunque sarebbe controproducente stimolare ulteriormente la domanda, essendo invece preferibile promuovere gli eventi, le mostre e le attività collaterali enunciate nel Capitolato.

Risposta

Come indicato al paragrafo 9.2.5 del Capitolato Tecnico, il piano di comunicazione sarà concordato annualmente con l'Amministrazione e con la stessa sarà definito anno per anno il messaggio o i messaggi principale/i da comunicare. La diffusione del Brand del Parco ha lo scopo, più che di aumentare il numero di visitatori, di certificare le attività istituzionali rispetto a quanto altro possa essere offerto su libero mercato. Grande visibilità dovrà essere data alle diverse attività del Parco al fine di favorire una fruizione sempre più diversificata e consapevole, nonché di avvicinare settori di pubblico che, attualmente, sono ancora poco coinvolti, ad esempio i residenti.

236) Domanda

Si chiede di fornire, in relazione alle 24 risorse di cui all'elenco fornito impiegate attualmente nell'erogazione dei servizi di call center quanto segue: 1. Dettaglio per ogni singola risorsa delle skill linguistiche in relazione alle richieste di gara (lingua italiana, inglese, francese, tedesca, spagnola, nonché cinese, coreana, russa ed araba) e relativo livello di conoscenza posseduto B1 o B2 valutato ai sensi del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), con evidenza di certificazione linguistica emessa da un ente autorizzato al rilascio; 2. Dettaglio per ogni singola risorsa di: - data di assunzione; - RAL; - scatti di anzianità maturati ad oggi ed evidenza di mese ed anno di maturazione del successivo scatto di anzianità; - presenza legge 104/92 o 68/99, etc.; - tipologia di CCNL applicato; 3. Dettaglio per ogni singola risorsa della sede di lavoro attuale con indicazione di regione, comune e provincia, ed eventuale indirizzo. 4. Dettaglio per ogni singola risorsa delle ore di inquadramento contrattuale effettive e non solo del valore di "media monte ore annuale per dipendente".

Risposta

Degli operatori impiegati nel call center e censiti alla data di rilascio della tabella riportata nell'allegato 7 al Disciplinare di gara il 10,3% degli operatori possiede certificazione di lingua inglese con livello B1, mentre il 12,8% possiede certificazione di lingua inglese con livello B2. Il contratto di riferimento applicato è il C.C.N.L. Pulizie, Servizi Integrati, Multiservizi come indicato nella risposta al chiarimento n°99. L'Amministrazione non dispone del resto delle informazioni richieste.

237) Domanda

Si chiede di fornire per ogni singola voce/categoria di cui a pag. 17 "Report Chiamate Call Center" ed ovvero GUIDE AUTORIZZATE, GENERICO SAR, DOMUS AUREA, GRANDI CLIENTI, dettaglio dei tempi medi di gestione delle chiamate rilevati negli ultimi 3 anni (2015, 2016, 2017) ed evidenza del relativo after call work.

Risposta

L'Amministrazione non dispone di informazioni ulteriori rispetto a quanto già fornito nella documentazione di gara e nelle risposte ai chiarimenti.

238) Domanda

Si chiede di confermare che tutte e solo le chiamate pervenute al call center siano riportate alla pag. 17 "Report Chiamate Call Center" e che le vendite da call center si siano sviluppate nell'ambito di tali chiamate e non siano da ritenersi come call extra rispetto ai dati esposti in tale pagina.

Risposta

L'Amministrazione non dispone di informazioni ulteriori rispetto a quanto già fornito nella documentazione di gara e nelle risposte ai chiarimenti.



239) Domanda

1) Si chiede di confermare che il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto 7.b) del disciplinare, in caso di partecipazione di un RTI di tipo orizzontale, debba essere posseduto dal RTI nel suo complesso, dovendosi con ciò ritenere che la partecipazione sia consentita anche nel caso in cui il requisito sia posseduto totalmente dalla mandataria, non essendo richiesta alcuna quota minima di qualificazione in capo alla mandante. 2) Si chiede di precisare se il requisito di capacità tecnica-professionale di cui al punto 7.c) del disciplinare, in caso di partecipazione di un RTI di tipo orizzontale, possa essere posseduto totalmente dalla mandataria, non essendo richiesta alcuna quota minima di qualificazione in capo alla mandante e non trovando più applicazione il principio di corrispondenza tra quota di partecipazione al raggruppamento e apporto del requisito; dovendosi altresì ritenere il requisito in questione "indivisibile".

Risposta

- 1) Si veda la risposta alla domanda n. 100 pubblicata il 03/02/2020 (chiarimenti III tranche).
- 2) Si vedano le risposte alle domande n. 3 e 168 pubblicate rispettivamente il 13/12/2019 (chiarimenti II tranche) e il 03/02/2020 (chiarimenti III tranche).

240) Domanda

In riferimento all'Art. 9.1.4 del CT del Lotto 1, che recita *"E' onere del Concessionario progettare, fornire e installare su tutta l'area del Parco cartelli informativi utili all'orientamento e all'informazione dei visitatori"* e più avanti ***"Al fine di consentire ai concorrenti di stimare correttamente l'investimento richiesto è disponibile, all'allegato 4 al presente Capitolato, un abaco della cartellonistica attualmente presente nel sito Colosseo"***, si chiede di fornire, all'interno degli Atti di Gara, anche l'abaco della cartellonistica per gli altri siti del Parco.

Risposta

Si allega elenco non esaustivo della tipologia di cartellonistica presente al Foro romano-Palatino (allegato 5 – chiarimenti IV tranche). L'Amministrazione non dispone del numero totale di cartelli attualmente presenti presso il Foro romano-Palatino e la Domus Aurea. Si rappresenta comunque che la suddetta cartellonistica è rilevabile in qualsiasi momento durante l'orario di apertura dei siti al pubblico.

241) Domanda

Con riferimento all'Art. 9.2.1 del Capitolato Tecnico del Lotto 1, che recita: *"Al fine di incentivare i gruppi a pre-acquistare la visita e pertanto di consentire una migliore programmazione della fruizione presso i siti del Parco, sarà applicato un **prezzo supplementare di 3€ a persona ai titoli di accesso dei gruppi che acquisteranno l'ingresso ai siti il giorno stesso presso le biglietterie fisiche**"*, si chiede di specificare come verrà ripartito il prezzo supplementare di 3€ tra il Concessionario e l'Amministrazione.

Risposta

Trattandosi di un prezzo supplementare al titolo di accesso, il Concessionario avrà diritto a trattenere l'aggio sul monte incassi derivante dalla vendita dei titoli accesso (incluso il supplemento).

242) Domanda

Art. 9.2.3 del Capitolato Tecnico del Lotto 1 specifica quanto segue: *"Per poter organizzare in maniera opportuna i turni di accesso **non sarà consentita la sola prenotazione sul canale off site, ma sarà obbligatoria la finalizzazione dell'acquisto**"*. Si chiede di chiarire se l'obbligo relativo alla finalizzazione dell'acquisto è da intendersi riferita sia ai singoli sia ai gruppi.

Risposta

Si chiarisce che l'obbligo sul canale off site di finalizzazione dell'acquisto dei titoli di accesso vale per tutte le tipologie e declinazioni dei titoli di accesso (singoli, gruppi, biglietti speciali, supplementi, etc.).

243) Domanda



In riferimento ai videowall di cui all'Art. 9.1.3 del Capitolato Tecnico, per i quali è richiesta l'installazione presso gli spazi comuni (cancellata Colosseo fronte Celio - cancellata Colosseo fronte metropolitana - cancellata Grottoni, via dei Verbiti, Venere e Roma), è necessario un chiarimento di fattibilità tecnica, poiché le apparecchiature richieste hanno un peso di circa 300 kg l'una. Si chiede pertanto di chiarire se i videowall fronte metro e cancellata fronte Celio debbano essere appesi alle cancellate in tubo giunto esistenti e se quello previsto per la cancellata Grottoni debba essere appeso alla cancellata stessa. In caso di risposta affermativa si chiede di fornire i dati strutturali relativi alla cancellata. In alternativa si chiede se sia possibile prevedere strutture autoportanti indipendenti anche per i videowall. In caso di risposta affermativa, si chiede dove tali strutture autoportanti possano essere collocate (es. dentro o fuori la cancellata di via dei Verbiti).

Risposta

Preferibilmente i videowall dovranno essere posizionati sulle cancellate stesse al fine di evitare ulteriori elementi che vadano ad invadere l'area. Qualora non fosse tecnicamente possibile saranno valutate con l'Amministrazione soluzioni alternative.

244) Domanda

In riferimento all'Art.10.1 del CT, che recita *"Anteriormente alla Data di avvio dell'esecuzione delle attività il Concessionario deve effettuare nuovi allacci (ove previsto), e assicurarne l'attivazione (in accordo con gli uffici competenti del Parco)"* si domanda di indicare su planimetria i pozzetti elettrici più prossimi ai principali accessi al Parco, al fine di consentire un'adeguata valutazione delle opere impiantistiche necessarie all'installazione degli schermi e delle altre apparecchiature richieste.

Risposta

All'interno del perimetro del Parco archeologico del Colosseo, tutti i lavori edili e impiantistici saranno realizzati dall'Amministrazione. Sono a carico del Concessionario i contratti delle utenze necessarie per lo svolgimento del servizio (es. telefonia, internet, elettricità, ecc.).

245) Domanda

L'Art. 9.1.1 del Capitolato Tecnico del Lotto 1 indica il *"numero di presidi necessari stimati dall'Amministrazione per tutto l'orario di apertura per la gestione del flusso attuale di visitatori."* Si chiede di chiarire se il **numero di unità di presidio** ivi riportate (es. 24 unità per il Colosseo) sia da intendersi come **numero minimo di addetti che dovranno essere contemporaneamente presenti presso i siti, negli orari di apertura.**

Risposta

Si conferma.

246) Domanda

Inoltre, con riferimento all'art. 9.2.4 del Capitolato Tecnico del Lotto 1, che recita *"Il Concessionario è tenuto a presidiare ogni tornello di tutti i punti di controllo del Parco con 1 unità di personale tutti i giorni durante l'orario di apertura previsto, con eccezione dell'accesso Stern per cui è richiesta la presenza di ulteriori 2 figure al fine di gestire i flussi di visitatori che accedono alle aree speciali e contingentate."*, si richiede di specificare se tale personale sia aggiuntivo rispetto a quello richiesto all'Art. 9.1.1 del Capitolato Tecnico.

Risposta

Si chiarisce che le *"ulteriori 2 figure"* previste per il presidio dei tornelli al varco Stern sono aggiuntive rispetto alle risorse indicate alla tabella 4 del paragrafo 9.1.1. Di tali attività si è infatti tenuto conto nei costi del Piano Economico e Finanziario di massima pubblicato di cui all'allegato n° 3 al Capitolato Tecnico - Lotto 1 alla voce "infopoint e accoglienza (incluso Kinderheim e accompagnamento)".

247) Domanda

Con riferimento a quanto riportato nell'Art. 9.2.2 del Capitolato Tecnico del Lotto 1, che recita: *"Si specifica che non è consentito in nessun caso effettuare alcuna opera muraria."*, si chiede di specificare cosa si intenda per "opera



muraria". In particolare, si chiede di confermare che sarà possibile effettuare interventi sugli infissi e sulla pavimentazione interna della nuova biglietteria di San Gregorio e dei locali didattici.

Risposta

All'interno del perimetro del Parco archeologico del Colosseo, tutti i lavori edili e impiantistici saranno realizzati dall'Amministrazione. Restano a carico del Concessionario le opere di allestimento all'interno dei locali allo stesso concessi per l'esecuzione dei servizi (ad esempio biglietterie, ecc.) anche in considerazione dei progetti offerti in fase di gara.

Pavimentazione interna e infissi della nuova biglietteria in via di San Gregorio non potranno essere oggetto di intervento.

La pavimentazione interna dei locali dedicati alla didattica non potrà essere oggetto di intervento. Per gli infissi si veda risposta al chiarimento n° 138 pubblicato in data 03/02/2020.

248) Domanda

In riferimento all'Art. 9.2.4 del Capitolato Tecnico, che recita "Per lo svolgimento del servizio sono richiesti i seguenti **quantitativi minimi di apparecchiature da installare** nei luoghi nelle mappe D.1 e D.2 dell'Allegato n° 2 al presente capitolato", si domanda se i tornelli di accesso e uscita attualmente presenti rimangano a disposizione dell'Offerente, o vengano rimossi all'avvio della nuova Concessione.

Risposta

Si chiarisce che i varchi motorizzati in accesso e in uscita che resteranno a disposizione del concessionario entrante sono quelli di proprietà dell'Amministrazione indicati nella tabella n° 9 del paragrafo 9.2.4 del Capitolato Tecnico del lotto 1.

249) Domanda

In riferimento all'art. 9.2.2 del Capitolato Tecnico del Lotto 1, che recita "*La biglietteria "San Gregorio" dovrà essere allestita secondo il progetto offerto in fase di gara [...] e, per ragioni di sicurezza dovrà essere dotata di **casse con cassetto automatico per la ricezione dei contanti e la restituzione dei resti**, al fine di tutelare il personale del concessionario e i visitatori in caso di rapine.*", si chiede di chiarire se, con tale dicitura, ci si riferisca a casse per la gestione automatica del contante, non apribili da parte degli addetti alla biglietteria.

Risposta

Si chiarisce che per "*casse con cassetto automatico per la ricezione dei contanti e la restituzione dei resti*" si intendono casse che consentano al visitatore di depositare il contante e di ricevere il resto senza l'intervento dell'operatore di biglietteria che di fatto non entra in contatto con il denaro contante.

250) Domanda

In caso di risposta affermativa al quesito 249, si chiede di fornire i dati relativi alla movimentazione giornaliera del contante nelle diverse biglietterie al fine di consentire un corretto dimensionamento degli apparati.

Risposta

L'Amministrazione non dispone dei dati relativi alla movimentazione giornaliera del contante nelle diverse biglietterie del Parco.

251) Domanda

Si chiede se le postazioni di biglietteria esterne, situate presso gli ingressi di Largo Salara Vecchia e Via Sacra/Arco di Tito, sono dotate di vetro blindato antiproiettile.

Risposta

Si conferma. Le biglietterie in questione sono dotate di vetri blindati antiproiettile.

252) Domanda



All'art. 9.2.3 del Capitolato Tecnico del Lotto 1 è indicato che: *“La prevendita dei titoli di accesso tramite canali off site non potrà superare l'80% del totale dei biglietti vendibili; è necessario infatti riservare il restante 20% del totale dei biglietti vendibili alle biglietterie fisiche al fine di consentire agli utenti che non hanno pre-acquistato i biglietti di poter effettuare la visita”*. Si chiede conferma che tali percentuali siano riferite ai singoli slot previsti per le prevendite (turni di accesso) e non all'intera giornata di apertura del Parco.

Risposta

Si conferma.

253) Domanda

Per consentire il corretto dimensionamento della struttura operativa, si chiede di fornire

a. il numero di biglietti giornalieri venduti suddiviso per giorno della settimana e per fascia oraria, con riferimento a ciascun diverso periodo dell'anno elencato all'art. 6 del Capitolato Tecnico del Lotto 1 e in relazione almeno alle annualità 2018 e 2019.

b. il numero di accessi per giorno della settimana e per fascia oraria, con riferimento a ciascun diverso periodo dell'anno elencato all'art. 6 del Capitolato Tecnico del Lotto 1 e in relazione almeno alle annualità 2018 e 2019.

Risposta

Si veda allegato n° 4 ai presenti chiarimenti di gara. L'Amministrazione non dispone di informazioni ulteriori rispetto a quanto già fornito nella documentazione di gara e nelle risposte ai chiarimenti.

254) Domanda

Con riferimento ai valori di produzione indicati nel PEF, ed in particolare rispetto alle stime degli incassi relativi a Audioguide/Videoguide e alle Visite Guidate/Didattiche, si chiede cortesemente di specificare se gli importi considerati sono al netto oppure al lordo dell'IVA.

Risposta

Si chiarisce che gli importi considerati sono al netto IVA.

255) Domanda

In caso di partecipazione in RTI, si chiede conferma che non viga il principio della necessaria corrispondenza tra requisiti di qualificazione e quota di partecipazione all'interno del raggruppamento.

Risposta

Si conferma.

256) Domanda

in riferimento al lotto 2_allegato 7 “Personale attualmente impiegato” è possibile sapere quanti fra loro sono in possesso di certificato HACCP per la somministrazione di cibo/bevande?

Risposta

Si chiarisce che nella presente concessione non è previsto il servizio di somministrazione di cibo/bevande.

257) Domanda

In riferimento a quanto indicato nell'All. 7 – “Personale attualmente impiegato”, si richiede quale è il ruolo dell'impiegato indicato alla pag. 3 dell'allegato, inquadrato con livello B1, quali le sue mansioni e in cosa si differenzia il suo lavoro dagli operatori della libreria indicati alla tabella precedente del medesimo allegato.

Risposta

L'impiegato è incaricato di coordinare le attività dei bookshop del Parco e, in particolare, di:

- 1) assicurare il costante collegamento tra punti vendita e sede centrale;
- 2) coordinare gli inventari;
- 3) verificare periodicamente le modalità di allestimento delle merci in negozio;
- 4) vagliare ed eventualmente confermare su “centrale acquisti” le proposte di riassortimento provenienti dalle librerie;



- 5) emettere ordini d'acquisto per libri e oggetti da destinare ai punti di vendita;
- 6) predisporre i servizi a supporto delle librerie, quali utenze, manutenzioni ordinarie e straordinarie, pulizie, ritiro valori, ecc;
- 7) assicurare le scorte di materiali di consumo, quali buste, rotoli di carta per POS, cancelleria, registri manuali dei corrispettivi, ecc;
- 8) coordinare le verifiche ispettive secondo procedura qualità 9001 e gestire attività contabili straordinarie.

258) Domanda

in riferimento al lotto 2 nei Bookshop è possibile la vendita di prodotti alimentari quali a titolo di esempio i prodotti a marchio Colosseo (olio e miele) e di altri fornitori (acqua, caramelle, etc.)?

Risposta

I punti vendita non potranno essere dedicati alla vendita di prodotti diversi rispetto a quelli indicati nel Capitolato tecnico - lotto 2.

259) Domanda

1) Si chiede a codesta amministrazione se i costi che la società dovrà sostenere per la sicurezza devono essere esplicitati in una specifica voce di costo all'interno dell'offerta commerciale? Se sì, si chiede gentilmente di indicare il documento e l'eventuale sezione 2) Si chiede a codesta amministrazione se, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione UE, ai fini della definizione di PMI, deve essere considerato sia il bilancio e l'organico della società che parteciperà al bando di gara da Voi indetto sia quello della sua controllante (nel caso di XXXX, la società controllante è XXXX.). Qualora le Società (controllata e controllante) fossero da considerare nel loro insieme ai fini della definizione di PMI, si richiede se la documentazione amministrativa, in particolare la documentazione antimafia e quella relativa ai familiari conviventi, deve essere presentata per entrambe. grazie

Risposta

- 1) Come indicato al par. 17 del Disciplinare la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro deve essere indicata quale elemento richiesto a pena di esclusione nell'Offerta economica di ogni Lotto per il quale si partecipa.
- 2) Il quesito non appare chiaramente formulato. Ad ogni modo ai fini della definizione di PMI si intende la società che parteciperà alla gara. L'Allegato 6 relativo ai nominativi dei familiari conviventi e l'Allegato 8 relativo alle dichiarazioni di cui al DPCM 187/91 verranno presentati solo in caso di aggiudicazione dell'appalto così come previsto al paragrafo 23.1 "Documenti per la stipula" del Disciplinare di gara sulla base rapporto controllata-controllante.

260) Domanda

Quali sono gli incassi provenienti dalle vendite del merchandising tramite il canale e-commerce? grazie

Risposta

L'Amministrazione non dispone di informazioni ulteriori rispetto a quanto già fornito nella documentazione di gara e nelle risposte ai chiarimenti.

261) Domanda

In relazione alle chiamate storiche relative al Call Center fornite, riferite all'anno 2017, si richiede di avere le stesse informazioni storiche aggiornate per il periodo successivo (anno 2018 e/o 2019). Inoltre si richiede la possibilità di avere evidenza della distribuzione oraria media delle chiamate nell'arco della giornata e della loro durata media in secondi.

Risposta

In merito alle chiamate storiche del Call Center per gli anni 2018 e 2019 si veda l'allegato n° 2 ai presenti chiarimenti di gara. L'Amministrazione non dispone dei restanti dati richiesti.

262) Domanda



In merito alla gestione delle chiamate ricevute da parte del Call Center, si richiede se necessario provvedere alla registrazione e conservazione di tutte le chiamate ricevute. In tal caso, si chiede anche di fornire la durata prevista in anni del periodo di conservazione.

Risposta

Si ribadisce quanto indicato al paragrafo 9.2.3.3 del Capitolato Tecnico: *“Tutte le interazioni verso il call center devono essere registrate su sistema informativo in modo da consentirne la rendicontazione”*. Le chiamate ricevute dovranno essere conservate per 1 anno.

263) Domanda

Ai fini del caricamento a portale della documentazione di gara, si chiede conferma che si possa fare ricorso a cartelle zippate

Risposta

Si conferma.

264) Domanda

Si porta a conoscenza di questa rispettabile Stazione Appaltante che il file denominato “ParcobiglietteriebookshopDettagliosangregorio” risulta corrotto e non fruibile. Se ne chiede, pertanto, ripubblicazione.

Risposta

Il file in formato dwg risulta fruibile se aperto con idonea versione del programma Autocad. Probabilmente è stata utilizzata una versione non aggiornata del predetto programma.

265) Domanda

richiesta chiarimenti LOTTO 2

Con riferimento all'allegato 3b – relazione tecnica – lotto 2, preghiamo di chiarire se, fermo restando il numero complessivo di tavole A3 da allegare (18), sia possibile distribuirle diversamente tra i punti vendita (es. 8 per il secondo ordine, 4 per il primo, 3 per salara vecchia e 3 per san gregorio)

Risposta

Non è possibile distribuire le tavole fra i progetti dei punti vendita diversamente da quanto indicato all'Allegato 3b – Relazione Tecnica – Lotto 2.

266) Domanda

richiesta chiarimenti LOTTO 2

Pregiamo di specificare la capienza massima stabilita dai vigili del fuoco per ciascuno dei locali in concessione

Risposta

I locali da destinare al servizio di libreria inseriti all'interno del Parco non rientrano tra le attività soggette al CPI, comunque per quanto riguarda la capienza massima si dovrà tener conto dei moduli delle vie di uscita.

267) Domanda

In riferimento alla risposta pubblicata al quesito n. 85 (documento "Chiarimenti 3", pubblicato su sito Consip), si rileva che il servizio di riconsegna delle audioguide si svolge attualmente nel bookshop del I ordine. Si chiede pertanto se tale servizio dovrà essere garantito anche nell'ambito della nuova Concessione.

Risposta

No, il servizio di riconsegna delle audioguide non dovrà essere garantito nel bookshop del I ordine del Colosseo.

268) Domanda



In riferimento alla risposta pubblicata al quesito n. 146 (documento "Chiarimenti 3", pubblicato su sito Consip), si precisa che i requisiti tecnici, di cui al paragrafo 7.3 del disciplinare di gara, non sono da intendersi per il lotto 2 ma per il lotto 1. Si chiede pertanto se ci sono requisiti tecnici specifici per il Lotto n. 2.

Risposta

Non ci sono requisiti di capacità tecnica e professionale per il Lotto 2.

269) Domanda

Facendo seguito alla lettura dei chiarimenti pubblicati in data 3/2/2020 ed in particolare alla risposta al quesito 95 si chiede di confermare che per *"servizio di biglietteria"* si intende l'insieme dei servizi previsti ai punti 9.1 e 9.2 (e ai relativi paragrafi) del capitolato tecnico e raggruppati sotto l'unica voce *"Biglietteria"* (informazioni e accoglienza all'esterno e all'interno del bene culturale – museo/monumento-, biglietteria, controllo accessi e politiche promozionali) così come dettagliati nei punti 9.1 e 9.2.

Si chiede quindi conferma che il requisito relativo all'art. 7.2 lett. B) del Disciplinare di gara possa essere assolto dimostrando un fatturato specifico medio annuo per il servizio di biglietteria non inferiore a € 6.500.000,00 dato dalla somma di specifici fatturati relativi alle sottocategorie sopra indicare (informazioni e accoglienza all'esterno e all'interno del bene culturale – museo/monumento-, biglietteria, controllo accessi e politiche promozionali)

Risposta

Si precisa che il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara deve intendersi richiesto con riferimento al solo *"servizio di biglietteria"*, lo stesso non può quindi corrispondere alla somma delle sottocategorie indicate nel quesito. Si veda, inoltre, l'errata corregge pubblicata in data 16.01.2020 *"ai fini del possesso del requisito di partecipazione rileva la voce "servizi di biglietteria" presente a bilancio."*

270) Domanda

Facendo seguito alla lettura dei chiarimenti pubblicati in data 3/2/2020 ed in particolare alla risposta al quesito 214 in cui viene chiarito che *"...per importo contrattuale (su cui calcolare il valore della fidejussione) si intende il valore della concessione ovvero: per il lotto 1 dalla somma degli incassi stimati dalla vendita dei biglietti e dagli incassi dei servizi di assistenza alla visita per l'intera durata della concessione"* si ritiene che tale assunto non sia compatibile con quanto chiaramente indicato nel Codice degli appalti all'art. 167, comma 1 – Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni per il quale: ***"Il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 354, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi."***

Dalla lettura dell'articolo in questione e dalle diverse deliberazioni ANAC in materia appare chiaro come il valore della concessione sia in effetti quello correttamente indicato nel PEF allegato agli atti di gara come *"Valore della produzione"*.

Alla luce di quanto sopra indicato si chiede di confermare che il valore su cui calcolare la fidejussione (provvisoria e definitiva) sia da intendersi il valore della Produzione (€ 110.309.330,00).

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 232.

271) Domanda

Alla luce dei chiarimenti pubblicati in data 3/2/2020 da cui si evince che l'Amministrazione non è in possesso dei dati completi degli ultimi anni, si chiede che la Vostra spett.le Amministrazione richieda gli stessi all'attuale concessionario onde evitare un ingiustificato vantaggio competitivo dello stesso; nel dettaglio i dati necessari per una corretta e completa compilazione del nostro PEF sono:



1. I dati del Venduto per Canale di Vendita del 2018 e 2019 (On Site, Call Center, Web, Off Site)
2. il "Report Chiamate Call Center" dell'anno 2018 e 2019
3. per i diversi giorni della settimana le fasce orarie in cui si verifica la maggiore affluenza di visitatori, nonché di declinare tali dati per i diversi mesi dell'anno
4. i dati completi del 2019, che all'Allegato 1 del Lotto 1 "Dati storici di fruizione" arrivano solo fino al mese di maggio (da pagina 7 a pagina 11)
5. Con riferimento ai dati relativi ai "Progetti speciali di visite guidate", indicati nell'Allegato 1 del Capitolato Tecnico del Lotto 1 (pag. 32), si chiede di dettagliare il numero di ingressi per tipologia di biglietto (intero oppure ridotto) e di indicare gli stessi dati anche per il 2018 e il 2019.

Risposta

1. Si veda allegato n° 1 ai presenti chiarimenti di gara.
2. Si veda allegato n° 2 ai presenti chiarimenti di gara.
3. L'Amministrazione non dispone di informazioni ulteriori rispetto a quanto già fornito nella documentazione di gara e nelle risposte ai chiarimenti. Ad ogni buon conto sulla base di rilevazioni che hanno riguardato monumenti e siti archeologici con caratteristiche analoghe ai siti oggetto di gara si segnala che, oltre alle domeniche gratuite, il giorno della settimana in cui si registra il numero maggiore di visitatori è il martedì; la fascia oraria con maggiore affluenza in tutti i mesi dell'anno è la mattina dalle 10.30 alle 12.30; mentre il mese che registra il maggior numero di presenze è il mese di luglio.
4. Si veda allegato n° 3 ai presenti chiarimenti di gara.
5. L'Amministrazione non dispone di informazioni ulteriori rispetto a quanto già fornito nella documentazione di gara e nelle risposte ai chiarimenti.

272) Domanda

Con riferimento alla risposta al Quesito134 si chiede di chiarire i valori del mese di Maggio 2018 rispetto agli altri mesi, in quanto in numeri appaiono anomali.

Risposta

A partire da aprile 2018 i dati fanno riferimento alla prevendita dei biglietti pertanto, sono per cassa e non per competenza. Considerato che il mese di maggio è quello in cui si aprono le prenotazioni per i mesi estivi, dove si registra una maggiore affluenza l'anomalia riscontrata è solo apparente essendo il dato relativo all'acquisto dei biglietti riferibile alle prenotazioni dei mesi giugno-luglio-agosto.

273) Domanda

Con riferimento al capitolo 9.2.4 Controllo degli accessi e delle uscite si chiede conferma che la validazione degli accessi ai luoghi inclusi nel SUPER debba essere fatto attraverso lettori palmari messi a disposizione dal Concessionario e che il personale sarà a del Parco oppure di Ales e non rientra negli obblighi del Concessionario.

Risposta

Non si conferma. Si ribadisce quanto indicato al paragrafo 9.2.4 del Capitolato Tecnico - Lotto 1 "*Con riferimento al percorso di visita interno al Foro Romano-Palatino accessibile con il biglietto SUPER (cfr. par. 9.2.1), l'Amministrazione stima che siano necessari almeno 15 lettori portatili per la verifica dei titoli di accesso e il contingentamento dei luoghi speciali.*" Tali lettori dovranno essere messi a disposizione dal Concessionario. Sempre con riferimento al paragrafo 9.2.4 del Capitolato Tecnico - Lotto 1 "*Il controllo degli accessi potrà essere effettuato anche da personale del Parco o con supporto di fornitori terzi.*"

274) Domanda

Si formulano i seguenti quesiti riferiti all'appendice 1 al progetto – Lotto 1 - Capitolato tecnico (pag. 37) in cui al punto 9.2.3.4 si stabilisce che "la piattaforma deve consentire l'emissione di titoli di accesso conformi alle caratteristiche previste dalla normativa vigente in materia di emissione di titoli di accesso per gli intrattenimenti e le attività



spettacolistiche (in particolare il D.lgs 26 febbraio 1999 n. 60 e s.m.i., e ivi compreso il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 9 giugno 2003)".

1. Si chiede se il predetto riferimento normativo al D.lgs. n. 60/1999 ed al provvedimento AE 9/6/2003, escludendo riferimenti ad ogni altro decreto e provvedimento attuativo del predetto D.lgs. n. 60/1999 (escludendo ad esempio il riferimento al Provvedimento del 22/10/2002), richieda che la piattaforma utilizzata dal concorrente debba anche essere munita di riconoscimento di idoneità da parte dell'Agenzia delle Entrate italiana o meno.

2. Si chiede di spiegare in dettaglio in quale modo si applica il provvedimento AE 9/6/2003 considerato che si tratta di un provvedimento ad efficacia temporanea e quali obblighi generi in capo al concorrente.

3. Nel caso in cui la risposta al quesito sub 1. fosse positiva, si chiede che codesta stazione appaltante indichi il riferimento normativo sulla base del quale il requisito del riconoscimento di idoneità da parte dell'Agenzia delle Entrate sia obbligatorio. Ciò in quanto le prescrizioni del D.lgs. n. 60/1999 e relativi provvedimenti attuativi trovano applicazione nel settore dello spettacolo e degli intrattenimenti, non al settore oggetto della presente gara. Infatti, ai sensi del d.P.R. n. 633 del 26/10/1972 e s.m.i., "le prestazioni proprie delle biblioteche, discoteche e simili e quelle inerenti alla visita di musei, ..." sono espressamente qualificate quali operazioni esenti dall'imposta dall'art.10.22 e dunque logicamente escluse dalla necessità di impiegare una tecnologia messa a punto per adempiere agli obblighi tributari relativi all'imposta sul valore aggiunto. Inoltre, ad ulteriore conferma della non rilevanza delle prestazioni oggetto della presente gara rispetto all'impiego di tecnologie sottoposte al riconoscimento dell'Agenzia delle Entrate, rileva la legge di soppressione della tassa d'ingresso ai musei statali (Legge n. 78 del 25 marzo 1997) la cui ratio, descritta espressamente al comma 5 dell'art.1, è aumentare la flessibilità dell'Amministrazione "per attivare le nuove modalità di emissione, distribuzione, vendita e riscossione del corrispettivo dei biglietti d'ingresso". Per mera completezza, va altresì precisato che anche gli eventi organizzati all'interno dei musei o degli altri siti a essi assimilati, quali le mostre temporanee, al contrario di manifestazioni corrispondenti organizzate al di fuori dei siti culturali istituzionali, non vengono sottoposti alla disciplina del D.lgs. n. 60/1999 e relativi provvedimenti attuativi, in quanto in tali casi è previsto un incremento del biglietto d'ingresso al museo con relativa esenzione dall'imposta e dai relativi obblighi di certificazione e controllo.

In caso di riconoscimento di assenza di prescrizione normativa che renda obbligatorio il requisito del riconoscimento di idoneità da parte dell'Agenzia delle Entrate, si chiede che detta prescrizione venga eliminata con apposita modifica degli atti di gara.

4. Tuttavia, per mero scrupolo, va sottolineato che, in caso di partecipazione di concorrente stabilito in uno stato membro UE e dotato di sistema certificato dalla competente agenzia governativa (agenzia delle entrate o ente equivalente nel paese in cui il concorrente è stabilito), al fine della partecipazione e della esecuzione del contratto, ai sensi del paragrafo 9 del Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prot. 223774/2019 del 27 giugno 2019 - secondo cui sono considerate idonee e legittimate a chiedere il rilascio della carta di attivazione in Italia, in quanto intendano svolgere attività di emissione di titoli di accesso, anche piattaforme gestite da soggetti accreditati da attività corrispondenti ubicate nel territorio dell'Unione Europea - si chiede di confermare che sarà sufficiente che il concorrente dimostri di essere dotato di una piattaforma abilitata all'esecuzione di servizi di biglietteria di musei pubblici nel paese di stabilimento, invece del predetto requisito del riconoscimento di idoneità da parte dell'Agenzia delle Entrate italiana.

In ogni caso, qualora la stazione appaltante volesse perseverare nella richiesta del requisito di riconoscimento di idoneità da parte dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.lgs. n. 60/1999 come condizione per la partecipazione, pur in mancanza di rilevanza fiscale e obbligo normativo, si chiede di indicare le legittime motivazioni ammesse dall'ordinamento che confermerebbero tale scelta. Si segnala che i legali italiani interpellati dalla nostra società avrebbero evidenziato che, al settore oggetto di gara si applicano specificamente la legge n. 78 del 25/3/1997 e il D.M.



n. 222 del 28/9/2005, e che l'aggiunta del predetto requisito costituirebbe un ostacolo alla partecipazione dei concorrenti stabiliti in altri paesi membri dell'UE; ciò con conseguente barriera all'ingresso nel mercato italiano dei servizi di biglietteria museale e riduzione del numero dei potenziali concorrenti, atteggiandosi ad atto discriminatorio e al tempo stesso contrario agli interessi pubblici perseguiti dalle direttive europee in materia di appalti e concessioni, e cioè consentire la più ampia concorrenza al fine di disporre di più ampia scelta circa l'offerta più vantaggiosa e più rispondente ai bisogni della collettività pubblica interessata. Si chiede che la risposta al presente quesito tenga anche conto del fatto che ulteriori specifiche prescrizioni vengono dettate nel capitolato tecnico in relazione agli obblighi di reportistica e di controllo nonché viene richiesta la qualifica di agente contabile tenuto alla resa del conto giudiziale. A tale proposito, la giurisprudenza europea è univoca nell'applicazione dei principi di trasparenza e di certezza del diritto, al fine di consentire a ogni concorrente di valutare con certezza gli oneri rilevanti dall'esecuzione di un contratto, garantendo l'assenza di discriminazione o arbitrarietà da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e, al contempo, il rispetto del principio di certezza del diritto. Sulla base dei suddetti principi, è necessario che le prescrizioni relative all'esecuzione delle prestazioni siano enunciate in modo chiaro, preciso e univoco. Alla luce di quanto precede la previsione di requisiti relativi all'impiego di sistemi riconosciuti dall'autorità fiscale, considerando l'apposizione di requisiti particolarmente stringenti di reportistica intensiva e totale trasparenza al controllo e a di ulteriori vincoli relativi alla funzione di agente contabile, configura la violazione "del principio generale di proporzionalità" ovvero, costituisca un illegittimo ostacolo alla partecipazione di soggetti appartenenti al di fuori del territorio nazionale.

Risposta

Si chiarisce che la previsione di cui al par. 9.2.3.4. è legata alla potenziale evenienza che vengano emessi di titoli di accesso in caso di iniziative speciali e/o straordinarie per intrattenimenti e attività spettacolistiche, nonché al fine di garantire una gestione unitaria dei servizi.

Inoltre, si segnala che con risoluzione n. 90/E del 2008 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che ai sensi dell'art. 74 quater del DPR n. 633/1972 le mostre sono riconducibili, in via generale, tra le attività spettacolistiche di cui sopra richiamato articolo e sono, quindi, assoggettate alle modalità di certificazione proprie delle stesse attività (*"rilascio di un titolo di accesso emesso mediante apparecchi misuratori fiscali ovvero mediante biglietterie automatizzate"*).

Non essendo previsto nessuno specifico esonero dall'emissione del titolo di accesso le mostre (risoluzione n. 85/E del 16 giugno 2004), stante la loro diversità dalle visite ai musei, in forza della loro differente natura, devono essere considerate quali ulteriori autonome prestazioni.

Pertanto, *"fermo restando l'esonero delle visite ai musei dall'obbligo di certificazione dei corrispettivi (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera n), del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1996, n. 696), l'incremento di prezzo richiesto ai visitatori in occasione delle mostre temporanee rispetto all'ordinario corrispettivo per l'ingresso ai musei stessi è soggetto all'obbligo di certificazione mediante titoli di accesso emessi attraverso gli appositi misuratori fiscali o biglietterie automatizzate di cui al decreto del 13 luglio 2000 e ai provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 23 luglio 2001 e del 22 ottobre 2002, come modificati dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 agosto 2004."*

Infine, considerato che il par. 9 del Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prot. 223774/2019 del 27 giugno 2019 considera *"legittimati a chiedere il rilascio della carta di attivazione coloro che intendano svolgere l'attività di emissione di titoli d'accesso mediante un sistema ubicato nel territorio dell'Unione Europea, rispondente ai requisiti prescritti dal decreto, dal provvedimento e dal presente provvedimento"*, imponendo al soggetto legittimato il rispetto di ulteriori disposizioni, si ritiene che possa partecipare alla gara il concorrente stabilito in uno stato membro UE che intenda svolgere attività di emissione di titoli di accesso, mediante piattaforme gestite da soggetti accreditati ubicate nel territorio dell'Unione Europea, che abbia ottenuto, in quanto legittimato a chiedere, la carta di attivazione, così come previsto al summenzionato par. 9.

275) Domanda

Si chiede si fornire maggiori specifiche e dettagli in merito alle tipologie di chiamate contenute all'interno delle voci GUIDE AUTORIZZATE, GENERICO SAR, DOMUS AUREA, GRANDI CLIENTI di cui a pag. 17 "Report Chiamate Call Center".

Risposta



Si veda risposta alla domanda n°237.

276) Domanda

Nei chiarimenti 3 del 03.02.2020 nell'allegato alla terza tranche di chiarimenti "Dati bookshop Parco" compare insieme a COLOSSEO I ORDINE, COLOSSEO II ORDINE e PALATINO (S. GREGORIO), anche COLOSSEO EDICOLA. Ma "Edicola" a quale punto vendita fa riferimento, visto che durante il sopralluogo effettuato non è stato visionato?

Risposta

Tale punto vendita non è oggetto della futura concessione e pertanto non è stato oggetto di sopralluogo. Tuttavia il punto vendita Edicola è un bookshop oggi presente al primo ordine del Colosseo e pertanto nei dati storici forniti sono presenti quelli relativi anche tale punto vendita.

277) Domanda

"Con riferimento al lotto 2, si prega di confermare che al fine di dimostrare il possesso del requisito del fatturato specifico relativo al servizio di libreria si possa computare il fatturato derivante dalla vendita di libri e altri prodotti di merchandising (sia a proprio marchio che a marchio altrui) attraverso qualsiasi canale (fisico/online) e sia con riferimento al canale B2C (consumatori) che al canale B2B (altri editori, aziende, rivenditori ecc.). Si chiede inoltre conferma che possa essere computata all'interno del predetto fatturato anche la cessione dei diritti per la pubblicazione dei libri a proprio marchio in altri paesi"

Risposta

Si conferma che il possesso del requisito del fatturato specifico relativo al servizio di libreria possa essere dimostrato attraverso il fatturato derivante dalla vendita di libri e altri prodotti di merchandising (sia a proprio marchio che a marchio altrui) attraverso qualsiasi canale (fisico/online) e sia con riferimento al canale B2C (consumatori) che al canale B2B (altri editori, aziende, rivenditori ecc.).

La cessione dei diritti per la pubblicazione dei libri a proprio marchio in altri paesi non può concorrere al fatturato specifico per il servizio di libreria.

278) Domanda

"Con riferimento al lotto 2, al fine di dimostrare il possesso del requisito del fatturato specifico relativo al servizio di editoria, si prega di esplicitare ed esemplificare quali servizi possano essere tenuti in considerazione per il raggiungimento del predetto fatturato, dato che la documentazione di gara parla al riguardo genericamente di "produzione...di prodotti editoriali e di merchandising" dove per produzione pare intendersi la "realizzazione di prodotti editoriali..." e la "realizzazione di linee di oggettistica" con riferimento al merchandising. Si chiede di confermare che nel computo del predetto fatturato relativo al servizio di editoria debba escludersi qualsiasi attività di vendita di prodotti editoriali/libri/merchandising, sia a proprio marchio che a marchio altrui, effettuata attraverso qualsiasi canale (fisico/online e B2C/B2B)".

Risposta

Per fatturato di editoria si intende il fatturato derivante dalla vendita di prodotti editoriali realizzati dalla azienda stessa, sia a proprio marchio sia a marchio altrui e venduti attraverso qualsiasi canale (fisico/online e B2C/B2B).

Non è invece ricompreso il fatturato derivante dalla vendita di prodotti di merchandising.

279) Domanda

In caso di partecipazione in consorzio stabile, vogliate cortesemente chiarire se per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, sia sufficiente che la predetta certificazione sia posseduta dal solo consorzio stabile e non anche dalle consorziate esecutrici.

Risposta

Come previsto al par. 10 del Disciplinare di gara *"in caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:*



a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate."

280) Domanda

In riferimento all'art. 15.1 del Disciplinare di gara, vogliate cortesemente chiarire, in caso di partecipazione alla procedura di gara in qualità di consorzio stabile, se la relativa istanza (All. 2), debba essere predisposta (compilata) e sottoscritta sia dal Consorzio che da ogni singola consorziata esecutrice, oppure solamente dal Consorzio stabile il quale si limiterà a indicare le singole consorziate esecutrici. In tale ultimo caso, ovvero laddove l'istanza di partecipazione (All. 2) debba essere presentata dal solo Consorzio stabile (che indicherà le relative Consorziate esecutrici), vogliate chiarire se debba essere sottoscritta dal solo Consorzio Stabile oppure sia dal Consorzio Stabile che da ogni singola consorziata esecutrice. Vogliate, altresì, confermare che sia il Consorzio stabile che ogni singola consorziata esecutrice, dovrà produrre e sottoscrivere la seguente documentazione amministrativa:- DGUE- All. 2 bis Infine, per quanto concerne la presentazione dell'offerta tecnica ed economica, vogliate confermare che la relativa documentazione debba essere firmata sia dal Consorzio che dalle consorziate esecutrici.

Risposta

1) L'istanza di partecipazione deve essere redatta secondo le modalità previste al par. 15.1 del Disciplinare di gara secondo cui *"Nel caso in cui il concorrente utilizzi l'istanza di partecipazione integrale messa a disposizione da Consip (allegato 2) essa deve essere predisposta e sottoscritta: (...) nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e da ognuna delle imprese esecutrici."*

2) Si conferma che sia il consorzio stabile sia le singole consorziate esecutrici dovranno produrre e sottoscrivere il DGUE e l'allegato 2 bis .

3) L'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il Consorzio stesso nella presente procedura o da persona munita da comprovati poteri di firma. Non è richiesta la sottoscrizione delle consorziate esecutrici.

281) Domanda

Con riferimento all'art. 7.1, lett. a) del Disciplinare, si chiede di confermare che il requisito di idoneità richiesto relativo all'iscrizione dell'operatore economico alla CCIAA, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura, sia soddisfatto qualora la società partecipante abbia tra le attività prevalenti "servizi museali privati", non rilevando dunque, ai fini della partecipazione alla procedura ad entrambi i lotti, la natura pubblica o privata del committente.

Risposta

Si conferma.

282) Domanda

L'avviso di rettifica del 16.1.2020, pubblicato in GURI il 22.1.2020, ha precisato che il requisito di ordine economico e finanziario per la partecipazione al lotto 1, relativo al fatturato specifico medio annuo in servizi di biglietteria, pari ad almeno € 6.500.000, è riferito alla somma dei ricavi delle prestazioni di servizi di biglietteria erogate, indipendentemente dagli incassi ottenuti dalla vendita dei biglietti al pubblico (generalmente superiori a detti ricavi); conseguentemente ai fini del possesso del requisito di partecipazione rileva la voce "servizi di biglietteria" presente a bilancio. L'intervento correttivo non ha modificato, invece, le modalità di comprova del medesimo requisito, che ad oggi risultano così disciplinate: (i) per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza...; (ii) per gli



operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante Modello Unico...; (iii) mediante dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società...". Si chiede quindi di confermare che: a) la modalità di comprova di cui al punto iii è alternativa a quelle di cui ai punti (i) e (ii) e vale per tutti i tipi di società; b) in caso di società di capitali i cui bilanci non specifichino a quali delle attività esercitate si riferiscano i ricavi, e non contengano quindi una specifica voce "servizi di biglietteria", il possesso del requisito potrà essere dimostrato tramite dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società.

Risposta

Si conferma che le modalità di comprova del requisito di fatturato specifico medio annuo indicate al par. 7.2 del Disciplinare di gara sono tra di loro alternative e tutte ugualmente valide, purché rese nel rispetto delle modalità e delle forme prescritte dal medesimo paragrafo del Disciplinare di gara.

283) Domanda

In riferimento alla procedura di gara in oggetto, si trasmette il seguente quesito: A pag. 49 del Disciplinare, nella tabella lotto 2 si afferma che "saranno valutate le logiche di organizzazione per la gestione dei servizi proposte dal Concorrente unitamente alle modalità operative di erogazione degli stessi, volte a favorire le sinergie tra i differenti servizi oggetto della Concessione, promuovendo un'offerta culturale di qualità per i visitatori del Parco". Si chiede di confermare che si intenda integrazione e sinergie tra i servizi del Lotto 1 e quelli del Lotto 2.

Risposta

Non si conferma, si chiarisce che per "sinergie fra i diversi servizi oggetto della Concessione" si fa riferimento ai servizi oggetto del singolo lotto.

284) Domanda

Con riferimento al lotto 2 articolo 3 tabella n. 3 del disciplinare di gara in merito al valore della concessione, coerentemente con quanto indicato (anche se a titolo esemplificativo) nel PEF e in considerazione di quanto specificato al punto 9.2.1 del capitolato di gara a proposito della realizzazione dei prodotti editoriali "a cura e onere del concessionario", chiediamo di specificare meglio il metodo di calcolo utilizzato per il computo del valore del servizio di editoria, stimato in euro 2 milioni per tutta la durata della concessione, e quali siano le possibili fonti di ricavo relative considerando che lo stesso oggi, secondo quanto indicato al punto 7.2 b1 del disciplinare, viene svolto a carico del Parco. In particolare chiediamo di confermare se sarà possibile distribuire sia i prodotti editoriali che il merchandising realizzati, oltre che sul sito web dedicato alla concessione, anche su canali terzi (circuiti di distribuzione librario, biblioteche, siti web di terze parti quali ad esempio Amazon, ibs...) sebbene tale servizio di distribuzione non sia oggetto di valutazione nell'offerta tecnica.

Chiediamo, in caso positivo, di confermare che le royalties saranno calcolate solo "sui ricavi annui derivanti dalla vendita dei prodotti editoriali, di merchandising e di oggettistica delle librerie fisiche e online al netto di IVA" come previsto al punto 3, pagina 10 del disciplinare di gara, ovvero se per "librerie fisiche e online" si intendano esclusivamente i punti vendita attivati nei locali in concessione, i punti vendita mobili e il sito web gestito direttamente dal concessionario escludendo dal computo delle royalties qualsiasi ricavo conseguito nell'attività di distribuzione dei prodotti realizzati in canali diversi. Qualora ciò non fosse confermato, chiediamo di specificare le modalità di calcolo delle royalties ovvero se le stesse debbano essere calcolate sull'importo fatturato al netto degli oneri di distribuzione o sul valore di vendita al pubblico dei beni ceduti. Facciamo presente che gli oneri distributivi standard di settore ammontano a circa il 50/60% del prezzo di vendita al pubblico; tale importo, sommato alle eventuali royalties dovute sul venduto (soprattutto se calcolate sul prezzo di vendita finale e non sul fatturato al distributore) renderebbero insostenibile e antieconomica per il concessionario una distribuzione capillare dei prodotti. In aggiunta, se si considerino le dinamiche di acquisto online da parte dei clienti, l'aggravio di royalties costringerebbe il concessionario ad applicare condizioni di vendita necessariamente peggiori rispetto a quelle di siti generalisti concorrenti non gravati e regolamentati da royalties di concessione.



Risposta

Si chiarisce che le fonti di ricavo relative al servizio di editoria sono le vendite dei prodotti editoriali realizzati dal Concessionario sulla base del Piano Editoriale di cui al paragrafo 9.2.1 del Capitolato Tecnico - lotto 2. Tali ricavi sono indicati tra gli incassi del piano economico e finanziario (Allegato 3 al Capitolato Tecnico - Lotto 2) e pertanto i relativi costi saranno a carico del Concessionario. L'indicazione "sostenuti dal Parco" di cui al paragrafo 7.2 del Disciplinare di gara fa riferimento alle spese per i servizi editoriali "del Parco" sostenute dall'attuale concessionario.

Si conferma che il concessionario, dietro autorizzazione dell'Amministrazione, come già indicato alla risposta alla domanda n° 27 può vendere i prodotti editoriali presso altri punti vendita (fisici e online) al di fuori del Parco. Resta inteso che, come previsto al paragrafo 12.1 del Capitolato Tecnico - Lotto 2, il Concessionario sarà tenuto a versare all'Amministrazione una **Royalty** espressa come percentuale sul monte incassi (al netto di IVA ove previsto), derivante dalla vendita dei summenzionati prodotti (il monte incassi è costituito dalla sommatoria delle ricevute, degli scontrini e delle fatture emesse), a prescindere dal canale di vendita utilizzato. Si ribadisce pertanto che il concessionario è tenuto a versare la royalty così calcolata anche per le vendite presso altri punti vendita (fisici e online) al di fuori del Parco.

285) Domanda

Si trasmette il seguente quesito: Con riferimento all'Offerta Tecnica per il Lotto 2, si chiede di confermare che la parte relativa alla "Documentazione coperta da riservatezza" non vada inclusa né nel computo delle 50 pagine della Relazione tecnica, né nel computo delle 18 pagine del "Progetto di allestimento degli spazi dedicati ai servizi".

Risposta

Si conferma che il paragrafo "Documentazione coperta da riservatezza" non è incluso nel computo delle 50 pagine della Relazione Tecnica né nel computo delle 18 pagine del "Progetto di allestimento degli spazi dedicati ai servizi".

286) Domanda

In riferimento al Lotto 2, per il personale impiegato nei bookshop, si richiede se l'attuale contratto prevede una turnazione con uno o due riposi settimanali.

Risposta

I riposi e i turni di lavoro sono articolati in base all'organizzazione aziendale, in conformità con quanto previsto dai CCNL applicati dall'attuale Concessionario ossia quello relativo al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi e dalla contrattazione aziendale e quello relativo ai Grafici Editoriali.

287) Domanda

In riferimento al Lotto 2, All. 7 "Personale attualmente impiegato" pag. 3 si richiede qual è il ruolo, la funzione e le mansioni della figura in forza a Mondadori Electa SpA.

Risposta

Si veda risposta alla domanda n° 257

288) Domanda

In riferimento ai punti vendita aggiuntivi mobili, di cui al punto 9.1. del Capitolato tecnico Lotto 2, s1) si richiede:- Se è obbligatorio il ricovero notturno delle strutture mobili o possono essere lasciate all'aperto anche di notte e per più giorni di seguito- Di conoscere la collocazione del/i ricovero/i notturno/i all'interno del Parco per le strutture mobili e le dimensioni di tale/i luogo di ricovero.- Se è previsto un punto di ricarica per veicoli elettrici all'interno del Parco- Di chiarire se il trasporto delle strutture mobili dal luogo di ricovero al punto di collocazione è operazione a carico del Concessionario o

Risposta

Il ricovero notturno delle strutture potrebbe non essere sempre necessario. In caso di necessità di ricovero, il Parco predisporrà un'area apposita al suo interno. Il Parco si sta attrezzando per un punto di ricarica per veicoli elettrici al suo interno. Si chiarisce infine che il trasporto delle strutture mobili dal luogo di ricovero al punto di collocazione è operazione che sarà a cura ed onere del Concessionario.

**289) Domanda**

In riferimento all'All. 7 "Personale attualmente impiegato" si richiede qual è il ruolo, la funzione e le mansioni del personale indicato alla voce "struttura" nella Tabella 1 in forza a Coopculture e della figura indicata alla voce "Bookshop" in forza a Mondadori Electa SpA nella Tabella 2.

Risposta

Si vedano le risposte alle domande n° 197 e n° 257.

290) Domanda

In riferimento all'art. 15.3.3 del Disciplinare di gara, mancando ogni riferimento all'ipotesi di partecipazione alla procedura di gara di un Consorzio Stabile, vogliate cortesemente confermare che non vadano indicate le parti del servizio che ogni consorziata esecutrice andrà ad eseguire.

Risposta

Si conferma.

291) Domanda

con riferimento al peso massimo di 650 kg dei punti vendita mobili, si chiede di specificare se tale peso possa considerarsi netto dai materiali/prodotti in vendita e anche da eventuali motrici, e quindi essere riferito alla sola struttura espositiva e commerciale.

Risposta

Si ribadisce quanto indicato al paragrafo 9.2.1 del Capitolato Tecnico – Lotto 2 e rettificato con errata correge pubblicata in data 16.01.2020 *"Per motivi di conservazione e di praticabilità delle aree del Parco, tali strutture mobili eventualmente offerte non potranno avere un peso netto (solo struttura esclusi i materiali/prodotti in vendita) superiore a 650 kg."* Si conferma pertanto che tale peso massimo è da considerarsi al netto dei materiali/prodotti in vendita e di eventuali motrici, riferendosi quindi alla sola struttura espositiva e commerciale.

292) Domanda

In riferimento alla procedura in oggetto, si trasmettono i seguenti quesiti: 1) In relazione a quanto indicato nel disciplinare di gara al punto 3, Lotto 2, tabella n. 3, si chiede di indicare, nello specifico, come è stato stimato l'importo per il servizio di editoria pari a 2.000.000 di Euro2) Da un confronto tra i dati storici di incassi di bookshop forniti in gara (anno 2018, totale incassi Colosseo, Foro e Palatino: 4.719.827,82 Euro) risulta che il valore medio annuo degli incassi stimati da servizi indicato nel capitolato tecnico al punto 5 (calcolato sulla base di scontrino medio e tasso di utilizzo del servizio indicati allo stesso punto) e pari a 5.742.200,200 supera di quasi 1 milione di Euro il dato storico. Si chiede di indicare i razionali di tale aumento.

Risposta

Si conferma la correttezza dei valori e delle stime riportate nella documentazione di gara. I razionali di tali stime sono indicate al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico – Lotto 2, in cui sono riportati i tassi di utilizzo del servizio rispetto al numero di visitatori attesi per i due siti e il valore medio degli scontrini per i due siti, tutti calcolati come media storica degli anni dal 2014 al 2018 come desumibili dall'allegato 1 al Capitolato Tecnico – Lotto 2.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

Il Responsabile

Dott.ssa Roberta D'Agostino